

Comune di Marsala



Aula Commissioni

In data venerdì 7 agosto 2026, alle ore 09:06 si è tenuta, presso la sala Aula Commissioni dell'ente Comune di Marsala, la riunione "6^ Commissione Sport e Turismo" dell'organo Sesta Commissione - Turismo - Sport - Politiche Culturali e Giovanili - Pubblica Istruzione - Edilizia Scolastica - Impianti Sportivi..

Presiede la seduta **Consigliere Comunale GESONE Gioacchino**.

Viene rilevata dal sistema la presenza dei seguenti componenti:

Nome	Cognome	Ruolo	Presente	Assente	Delegante
Gioacchino	GESONE	Consigliere Comunale	✓		
Marco	BONFRATELLO	Consigliere Comunale		✓	
Federica	MEO	Consigliere Comunale	✓		
Leonardo	ORLANDO	Consigliere Comunale	✓		
Baldassare	BERTOLINO	Consigliere Comunale	✓		
Maria Linda	LICARI	Consigliere Comunale		✓	
Michele	GANDOLFO	Consigliere Comunale	✓		
Pellegrino	FERRANTELLI	Consigliere Comunale	✓		
Vito Gian Paolo	ABRIGNANI	Consigliere Comunale		✓	
Leonardo	PUGLIESE	Consigliere Comunale	✓		
Massimo	GRILLO	Consigliere	✓		✓

Interviene **Segretario Commissione**:

"Sesta commissione sport del 7 agosto 2026.

Appello.

Presidente Gesone presente.

Vicepresidente Gandolfo presente.

Consigliera Brignani assente.

Consigliere Bertolino presente.

Consigliere Bonfratello assente.

Consigliere Ferrantelli presente.

Consigliere Grillo assente, delega la consigliere Sanmartano che è presente.

Consigliere Licari assente.

Consigliere Meo presente.

Consigliere Orlando presente.

Consigliere Pugliese presente.

I consiglieri sono il numero di 8 su 11, si è raggiunto il numero legale alle ore 9:06.

La seduta è valida.

La parola al presidente Gesone."

Prende la parola **Consigliere Comunale Gioacchino GESONE:**

"Buongiorno colleghi e buongiorno segretario.

Prima di iniziare il punto all'ordine del giorno, a trattare appunto l'ordine del giorno, ha chiesto la parola il consigliere Orlando."

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Leonardo ORLANDO:**

"Grazie presidente, buongiorno colleghi.

Presidente, noi in questa commissione per anni Abbiamo affrontato il problema del manto erboso con documentazione alla mano dell'assessore Arico prima e del Dipartimento di Protezione Civile e del Dipartimento del Turismo della Regione Siciliana, e abbiamo visto tutto l'iter procedurale del manto erboso con più volte in commissione l'allora assessore Billardello, che fu in maniera anche provocatoria invitato più volte a recarsi presso gli uffici regionali per capire la situazione del finanziamento.

E in maniera spocchiosa, come sapeva fare lui, ma sempre in maniera educata e disponibile, diceva che lui poteva recarsi a Palermo, tanto non faceva nemmeno anticamera.

Talmente non ha fatto anticamera che per 3 anni e mezzo noi non sapevamo nulla, se non ieri o l'altro ieri apprendere tramite la stampa che l'ex sindaco della città di Marsala, Massimo Grillo, oggi consigliere comunale, ha la possibilità di arrivare non facendo anticamera ad avere informazioni circa quello che è il finanziamento del Mandarboso.

Ora, non me ne voglia la collega Flavia Sanmartano, cui rispetto come donna e come consigliera, ma invito la collega Flavia Sanmartano per la prossima seduta utile del— quando ci sarà la commissione, a far partecipare l'onorevole Massimo Grillo come componente della commissione, per informare anche i suoi colleghi di commissione in base alla documentazione che lui ha.

Perché se in 3 anni e mezzo lui insieme al suo assessore non erano in grado di avere informazioni, vorrei capire oggi com'è in grado di avere informazioni circa il Mandarboso.

Aggiungo, sto facendo una ricerca di tutti i verbali a ritroso da 3 anni e mezzo ad oggi, da quando io ho avuto l'informazione sul Mandarboso.

E qui c'è il collega Pugliese, che me ne può dare atto, perché il problema lo portai io in questa commissione e nessuno sapeva nulla.

Ho portato interlocuzioni scritte tra il Comune di Marsala e il Dipartimento di Protezione Civile, successivamente una nota dell'assessore Ricò che dava la certezza dei fondi per quanto riguarda il Mandarboso, per poi non sapere più nulla, Presidente.

Perciò, considerato che ci sono altri fondi, altre informazioni che noi non abbiamo e che prima non c'erano e oggi ci sono, nonostante sia finita la campagna elettorale, dico, forse è il caso di dirlo, se ne sta iniziando un'altra, gradirei che in questa commissione venga il componente della commissione, il consigliere Grillo, a relazionare sulle informazioni che lui ha da parte dell'assessorato al turismo.

Grazie."

Alle ore 09:10, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Marco BONFRATELLO.**

Interviene quindi **Consigliere Comunale Gioacchino GESONE:**

"Prego, consigliera San Marta."

Prende la parola **Consigliere Comunale Maria Flavia SAMMARTANO:**

"Grazie, Presidente.

Solo per— io in questi 3 anni non c'ero, giustamente non so le vicende, ma probabilmente credo che le informazioni siano arrivate adesso e quindi solo adesso si— dico, in questi 3 anni può essere che non ce n'erano informazioni No, c'erano e si celavano,"

Interviene **Consigliere Comunale Leonardo ORLANDO:**

"ma a che pro? Mi pare che— dica al microfono così rimane a verbale.

Più volte abbiamo avuto la certezza delle interlocuzioni tra l'assessorato e il dipartimento, tra gli uffici tecnici e il dipartimento del turismo.

Quindi anche voi avevate informazioni? Avevamo informazioni che da un giorno all'altro arrivava il decreto.

No, erano tutte— no, non erano informazioni informazioni.

Erano bugie dette al fin di bene, perché omillantazioni, non perché non dobbiamo mettere, dobbiamo precisare, perché noi tutto quello che chiedevamo lo chiedevamo.

Tralascerei i commenti e parliamo dei fatti, giusto? I fatti sono che noi per 3 anni e mezzo non avete avuto notizie.

No, perché non potevamo avere notizie, perché non c'era l'assessore con delega, non c'entra nulla.

No, no, assolutamente."

Interviene **Consigliere Comunale Gioacchino GESONE:**

"Come? Assolutamente.

Uno per volta.

No, era domanda a risposta.

Scusami, Presidente, se mi sono permesso.

Diventa un dibattito a due e non va bene.

Io faccio, prendo atto della richiesta del consigliere Orlando.

Naturalmente non è nei miei poteri obbligare.

Non è che si può costringere il consigliere.

Certo, io mi farò portavoce, glielo dico, glielo riferisco.

Assolutamente, assolutamente sì.

Invito la consigliera Sanmartano a chiedere al collega di gruppo se può essere presente alla prossima commissione, considerato insomma quello che comunicava il collega Orlando in merito al campo, perché effettivamente anch'io ho letto come nota stampa questa notizia che comunque gli uffici non hanno, quindi magari possiamo avere qualche input in più.

Voleva concludere il suo intervento? No, perentorio, non ne ho il potere.

Collega, voleva concludere o— va bene, ok."

Interviene quindi **Consigliere Comunale Michele GANDOLFO:**

"Prego, consigliere Cantone.

Dico, è necessario fare chiarezza sul leader del sindacato per un motivo semplice, perché c'è in atto una convenzione che si dovrebbe stipulare, un accordo si dovrebbe stipulare tra il Marsala Calcio e il Comune di Marsala, ed è legato alla vicenda del

sintetico.

Quindi dobbiamo avere noi certezze del finanziamento del sintetico, perché è propedeutico a un possibile accordo che era stato millantato, che anche nei mesi scorsi si parlava che era già stato chiuso l'accordo con la società Marsala Calcio, non veritiera.

E quindi speriamo che sia veritiera finalmente quella notizia che dice l'onorevole Grillo, che il leader è in via— no, era già quasi concluso.

Possiamo prendere qualche articolo di stampa.

Dicevo che era quasi pronto.

Siccome non era assolutamente pronto, perché è legato al sindaco l'accordo, quindi è importante capire a che punto è l'iter."

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Gioacchino GESONE**:

"Sì, ci tengo a precisare che io ho partecipato all'incontro tra il Marsala 1912 e il Comune.

In quella circostanza non è stato firmato nessun accordo, ma è stato avviato l'iter, avviato l'iter e il dialogo per arrivare poi, se tutto va per come deve andare, arrivare all'affidamento del municipale, cosa che non avverrà almeno prima di un anno.

Affidamento a tempi lunghi, non attualmente come fatto nella stagione precedente.

Naturalmente su questo c'è questo finanziamento per il sintetico che dicono che è sintetico, di fare pure, però dalla regione ancora nulla trapelava.

Quindi anch'io sono stato colto di sorpresa quando ho letto che la cosa era fatta.

Però gli uffici, almeno alla data in cui si è tenuto l'incontro con Marsala Calcio, non sapevano nulla della, dell'immediata, insomma, esecutività del sintetico, per la posa del sintetico.

Comunque, ci sono altri interventi preliminari? Sicuramente, assolutamente, assolutamente.

Va bene, tornando al nostro punto in discussione, eravamo arrivati All'articolo, quindi la consulta delle culture.

Eravamo arrivati all'articolo, all'articolo 5, culture.

Stiamo scrivendo in quello di— io sto annotando le modifiche in quello cartaceo, poi appena disponibile il computer iniziamo a scriverlo.

Abbiamo stampato quello del Comune di Palermo da cui insomma traiamo spunto perché Mancava qualche articolo e l'abbiamo integrato.

Quindi eravamo arrivati all'articolo 5.6, adunanze, dove si dice che l'assemblea si riunisce su convocazione del presidente in sessione ordinaria almeno 3 volte l'anno.

Di norma nei mesi di febbraio, giugno, ottobre.

Ora penso che siano mesi non buttati lì a caso, ma che abbiano insomma, oltre a togliere l'estate, i mesi, insomma, tolga i mesi festivi, lo possiamo anche cassare.

Poi dice almeno 3 punti, se si vuole Di norma.

Volete cassarla questa indicazione o la lasciamo? Dice che si può convocare almeno 3 volte l'anno, di norma febbraio, giugno, ottobre.

Io penso che sia un discorso legato alle festività religiose dell'Islam.

Induiste, buddiste, eccetera eccetera.

Va bene, quindi cassiamo questo.

Se la penna funziona, una penna per favore.

Ah, funziona, funziona.

A posto, si è ripresa.

Per fornire gli indirizzi all'attività dell'ufficio di presidenza e valutarne l'azione svolta.

La seduta di insediamento sino all'elezione del presidente presidente e capocasa è preceduta dal sindaco o da un suo delegato.

Noi nel mettere mano al regolamento abbiamo dato ampi, insomma, poteri alla presidenza del consiglio, alla presidenza della commissione.

Quindi io direi che la prima seduta della consulta potrebbe essere presieduta dal presidente del consiglio comunale.

Più che dal sindaco, che dite? Lasciamo sindaco? C'è scritto contro la legge.

Va bene.

L'assemblea.

Dimmi se cucci.

L'assemblea"

Interviene Consigliere Comunale Gioacchino GESONE:

"proclama la scusa."

Prende la parola Consigliere Comunale Gioacchino GESONE:

"L'assemblea programmerà almeno 2 volte l'anno incontri con la comunità locale, le associazioni, i comitati di quartiere del territorio comunale di Marsala per favorire il dialogo e l'integrazione culturale.

Questo mi sembra un punto, mi sembra un punto veramente importante, considerato che alcune borgate hanno una presenza di comunità extracomunitarie abbastanza ampie e devo dire soprattutto floride.

L'articolo 2, il comma 2 dell'articolo 6 recita: l'assemblea programmerà almeno 2 volte l'anno incontri con le, con la comunità locale, le associazioni e i comitati di quartiere e borgata del territorio comunale di Marsala per favorire il dialogo e l'integrazione culturale.

Questi incontri fatti a Strasatti, Ciaulo, Ciavolotto, Di Gerbato, secondo me sono che sono sono abbastanza penso che lo possiamo lasciare così.

Comma tre il presidente è tenuto a convocare l'assemblea in via straordinaria o per richiedono almeno due terzi dei membri della consulta, ovvero l'ufficio di presidenza.

In tal caso l'adunanza deve avere luogo entro 20 giorni dalla richiesta.

Le sedute dell'assemblea sono di norma pubbliche e sono valide in prima convocazione con la presenza della maggioranza assoluta dei componenti, in seconda convocazione con la presenza almeno di un terzo dei componenti.

E questo va bene.

Articolo 7, convocazioni e funzioni Le convocazioni sono fatte dal presidente mediante avvisi scritti contenenti luogo, giorno, ora e ordine del giorno.

Avvisi scritti o tramite mail.

Vabbè, scritti non specifica se cartaceo o mail.

Sì, vabbè, posta elettronica, PECCA, -59, la donanza.

Va bene.

Copia dell'avviso è trasmessa per conoscenza al presidente del Consiglio Comunale e al sindaco.

Il presidente può intervenire a partecipare ai lavori esponenti di enti, associazioni o sindacati, il cui contributo, buongiorno, sia

ritenuto utile in relazione agli argomenti in discussione.

Mi pare che La lingua ufficiale dei lavori e dei verbali è l'italiano.

E mi pare che questo sia pacifico.

Copia del verbale di ogni seduta sottoscritta dal presidente e dal segretario viene trasmessa in consiglio comunale alla giunta.

Trascrizione, cose di vendetta.

Allora, la consigliera Meglio propone, allora, alle ore 9:22 ha fatto ingresso in commissione la consigliera Linda Licari, alle ore 9:24 il consigliere Giampaolo Abrignani."

Alle ore 09:23, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Maria Linda LICARI.**

Alle ore 09:23, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Vito Gian Paolo ABRIGNANI.**

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Gioacchino GESONE:**

"Prego."

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Federica MEO:**

"Sì, Presidente, dico per conoscenza, io verbali vengono trasmessi ovviamente alla giunta, al sindaco e al presidente del consiglio, che diciamo trasmetterà per conoscenza anche alla commissione di merito."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Gioacchino GESONE** che dichiara:

"Allora, capo terzo.

C'era un evidenziatore qua? Capo terzo: il presidente e il vicepresidente.

Articolo 8: il presidente, elezione, compiti e responsabilità.

Il presidente, eletto dall'assemblea nella sua prima riunione a maggioranza assoluta dei componenti, dopo 3 votazioni in forma fruttuosa e sufficiente la maggioranza dei presenti.

3, già avevano assai votazioni."

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Gioacchino GESONE:**

"Presidente dura in carica 2 anni e 6 mesi.

2 anni solo per la prima consulta ed è rieleggibile per una sola volta consecutiva."

Interviene quindi **Consigliere Comunale Gioacchino GESONE:**

"Quindi qua parla di, della, soltanto della presidenza.

Non dalla consulta in sé.

Allora, cercando di ragionarci un attimino, cerco di capire il perché di sta cosa.

Perché essendo più comunità etniche, probabilmente serve a garantire una sorta di rappresentanza, un po' come il governo della Bosnia e Zegovina che cambia a rotazione.

Esatto, quindi lo lascerei.

Rappresenta la— comma 3— rappresenta la consulta dinanzi al Consiglio Comunale, alla Giunta e agli altri organi istituzionali.

Presiede e coordina i lavori dell'assemblea dell'ufficio di presidenza può richiedere di partecipare con diritto di parola e senza voto alle sedute del consiglio comunale."

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Gioacchino GESONE**:

"Qui mi soffermo perché è il punto anche lì più delicato, fermo restando che io non ho nulla contro Dove non lo vedo più.

Qua sì, anzi, e può richiedere di partecipare.

Ora, la richiesta non è in automatico una concessione, però secondo me è una buona cosa perché, diciamo, sopperisce a quello che poteva essere la, la presenza del consigliere comunale l'aggiunto immigrato.

Quindi c'è, invece di fare la, di assumere, di prendere un consigliere comunale aggiunto extracomunitario, se ci sono temi attinenti può chiedere di partecipare.

E secondo me, insomma, sostituiamo o sopperiamo a quella, questo vulnus che abbiamo qua, che non c'è.

No, non so se a Mazara c'è ancora o meno la figura.

Quindi per me, se dite, io sono per lasciarlo.

Poi chiedo se il presidente della consulta può richiedere di partecipare con diritto di parola e senza voto alle sedute del Consiglio Comunale e delle commissioni consiliari per argomenti di interesse."

Interviene **Consigliere Comunale Gioacchino GESONE**:

"Al microfono, al microfono."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Michele GANDOLFO** che dichiara:

"Sì, Presidente, colleghi, buongiorno.

Sì, io metterei solo commissione."

Interviene quindi **Consigliere Comunale Vito Gian Paolo ABRIGNANI**:

"Presidente, colleghi, buongiorno.

Io metterei soltanto commissioni, quindi non consiglio comunale.

E poi per argomenti di interesse, come ha detto il presidente, mi scusi, è molto ampio, quindi poi si potrebbe— argomenti di interesse sono veramente tanti, quindi poi in consiglio di diventerebbe secondo me un po' complicato riuscire a individuare quali sono questi argomenti di interesse, perché non c'è una linea guida penso su questi argomenti.

In commissione è più facile dire va bene, ascoltiamo.

In consiglio dipende, gli ordini del giorno diventa più sofisticato, mia opinione."

Interviene quindi **Consigliere Comunale Gioacchino GESONE**:

"Sì,"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Federica MEO** che dichiara:

"prego consiglieri.

Grazie presidente.

Allora sarebbe una cosa buona, come diceva anche lei, presidente, come un consigliere comunale aggiunto, no? Però forse apriamo una maglia con le altre consulte, perché diciamo anche le altre consulte potrebbero avere lo stesso diritto di, diciamo, di poter esprimere la loro opinione all'interno del Consiglio Comunale, anche senza diritto di voto.

Però per esempio c'è la Commissione Pari Opportunità, la Consulta Giovanile, quella sul turismo.

Io sono d'accordo, però dovremmo aprire una maglia più grande per poter consentire anche alle altre commissioni di poter interagire direttamente col Consiglio Comunale e poter prendere parola."

Interviene quindi **Consigliere Comunale Gioacchino GESONE**:

"Fermo restando che comunque non è una partecipazione di diritto, è sempre una richiesta.

Quindi il dubbio sugli argomenti di interesse viene filtrato a monte, viene filtrato a monte."

Interviene **Consigliere Comunale Leonardo ORLANDO**:

"L'idea"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Gioacchino GESONE** che dichiara:

"di avere su temi che trattano l'integrazione, l'immigrazione, i rappresentanti della consulta che possa intervenire in consiglio comunale, a me non sembra peregrina, mi sembra anzi molto più efficace.

Non solo, dà anche una, anche un simbolo di integrazione in più.

Fermo restando, ripeto, che quello che diceva il consigliere Abregnani sugli argomenti di interesse di Calamaria troppo larga viene filtrata a monte, a monte, perché è una richiesta di partecipazione.

Quindi il presidente può decidere se accettare o meno la richiesta."

Prende la parola **Consigliere Comunale Leonardo ORLANDO**:

"Prego, consigliere Orlando.

Presidente, io condivido quanto detto dal collega Brignani per due ordini di motivi.

Uno, per come l'ha argomentato, e ritengo che sì, ma lascia troppo, troppo spazio di intervento in ogni caso e la possibilità di poter su argomenti che possono variare.

Il secondo punto, ritengo che il nostro statuto per quanto riguarda la funzionalità del Consiglio Comunale non preveda la possibilità di parola se non Consiglio Comunale aperto o ci sono audizioni specifiche per punti specifici.

Perciò di conseguenza Forse la migliore cosa è quella di ascoltarlo in commissione.

Metterei io di ascoltarlo in commissione, poi sarà la commissione di merito in ogni caso successivamente a proporre e a chiedere al presidente del Consiglio Comunale di audire anche in una seduta pubblica la figura del presidente di questa consulta.

Perché se diamo la possibilità a questa consulta di poter intervenire in consiglio, cioè dello sport e consulta del turismo, pari opportunità.

Dico, ci saranno poi tante altre richieste che arriveranno, ci mancherebbe.

Dico, si è fatto e si farà, ma bisognerebbe cambiare il regolamento e integrare la possibilità di far parlare anche il— perciò mi limiterei soltanto alle commissioni di merito, tra l'altro.

Proprio specificando commissione di merito.

E in ogni caso poi saremo noi come commissione a chiedere al presidente."

Prende la parola **Consigliere Comunale Vito Gian Paolo ABRIGNANI**:

"Quindi riformulando l'articolo 5, allora io ne faccio non solo un discorso di forma, ne faccio un discorso di sostanza."

Interviene **Consigliere Comunale Gioacchino GESONE**:

"E la sostanza, cioè, scusate, contrario, non faccio solo un discorso di sostanza ma anche di forma.

E l'idea del rappresentante della consulta degli immigrati che può intervenire in consiglio comunale, benché con richiesta accettata dal presidente, mi dà insomma un senso di maggiore integrazione.

Per questo non la vedevo peregrina come idea, però io mi adeguo alla maggioranza.

In questo caso qui dobbiamo riscrivere totalmente l'articolo, quindi l'articolo 5, o per ora lo sospendiamo un attimo, finiamo la lettura e poi lo riprendiamo e lo riscriviamo in toto.

Lo sospendiamo, l'articolo 5 sospendiamo un attimo, andiamo avanti con la lettura.

Sì, comma 5 dell'articolo 8.

No, cassare non lo possiamo cassare, o lo emendiamo totalmente o parzialmente, lo possiamo dire, ma cassare no.

No, però il consigliere Orlando aveva fatto un passaggio in più che io condivido, è un giusto punto d'equilibrio tra le posizioni.

In commissione sì."

Interviene quindi **Consigliere Comunale Pellegrino FERRANTELLI:**

"Prego, consigliere Ferrandini.

Grazie, presidente, colleghi.

Ma è chiaro che non si vuole ostacolare nessuno a intervenire democraticamente, però la sede del Consiglio Comunale è un'istituzione di cui solo i consiglieri hanno diritto alla parola perché rappresentano chiaramente il territorio.

Ma laddove si vogliono fare altri interventi, lo possono fare anche per iscritto e poi il presidente ne può dare comunicazione.

È giusto farli intervenire, volendo, anche nelle commissioni di merito, ma in consiglio comunale io credo— sono d'accordo a quanto detto precedentemente dei colleghi.

Grazie."

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Gioacchino GESONE:**

"Se non ricordo, se non ho sentito male, il consigliere Orlando proponeva una via di mezzo, che era quella che il presidente può essere udito o può chiedere di essere udito in commissione, e poi successivamente può essere convocato dal presidente del consiglio Comunale per."

Prende la parola **Consigliere Comunale Maria Linda LICARI:**

"Anche per iscritto è un problema, perché comunque parliamo di gente che comunque"

Prende la parola **Consigliere Comunale Gioacchino GESONE:**

"non è che Presidente, pure io sono della stessa linea del consigliere Abrignani che aveva espresso poi, diciamo, in modo più approfondito le criticità di questa cosa, oltretutto riferendoci anche al regolamento del Consiglio Comunale, e quindi secondo Sono un attimino demesso.

Allora, da Brignani e da Orlando"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Maria Linda LICARI** che dichiara:

"poi che ha confermato, e quindi io sarei dell'idea di, cioè, il consiglio comunale è una cosa, come diceva pure il collega Ferrantelli.

E insomma, le commissioni sono un'altra, per cui se si apre, diciamo, a questa consulta, Presidente, penso che siano da modificare poi tutti i regolamenti delle altre consulte."

Interviene **Consigliere Comunale Leonardo ORLANDO:**

"Presidente, perdonami, c'è una difesa sostanziale.

Non è così, perché in altre sedute di Consiglio Comunale, se ricordo bene, la Commissione Turismo ha invitato diverse figure che sono venute anche in consiglio comunale a rappresentare quello che era di pertinente.

Per questo io dicevo, nel caso della commissione, della seduta, di una seduta in consiglio comunale, ricordo che c'erano delle

figure che erano pertinenti a commissione.

Una fu per lo sport e una fu per il turismo.

E c'erano delle figure in sede di consiglio comunale che rappresentavano andavano quando ho"

Interviene **Consigliere Comunale Leonardo ORLANDO**:

"detto, hanno preso parola."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Gioacchino GESONE** che dichiara:

"Rispetto, scusate, però rispetto a, rispetto, scusate,"

Prende la parola **Consigliere Comunale Gioacchino GESONE**:

"scusate, vi chiedo scusa.

No, però scusate, scusate, scusate.

No, io però— no, no, no, scusa, scusate, però c'è una differenza sostanziale tra i eventuali presidenti presidente di altre consulte e il presidente della consulta delle culture.

I presidenti delle altre consulte, pari opportunità, e sposo, sono per la linea di massima cittadini italiani che votano, hanno i rappresentanti in consiglio comunale.

Qua si vuole dare l'opportunità a chi vive nella città, è residente della città e paga le tasse in questa città, ad avere una volta ogni 3 anni, ogni 2 anni, ogni anni il proprio rappresentante che può esprimere il suo parere su una tematica specifica in consiglio comunale, cosa che non può fare con le altre."

Interviene quindi **Consigliere Comunale Gioacchino GESONE**:

"Allora, siccome ripeto, io cerco"

Interviene **Consigliere Comunale Maria Flavia SAMMARTANO**:

"di, cerco di gestire.

Prego.

Qualora poi possiamo aggiungere il presidente del consiglio o comunque anche il consiglio ritenga che ci siano valide motivazioni, o comunque non possono essere rappresentate da altri, deve venire lui personalmente, lo chiediamo in maniera espressa."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Gioacchino GESONE** che dichiara:

"Secondo me questo è"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Maria Flavia SAMMARTANO** che dichiara:

"il punto mediano.

Quindi sono d'accordo col consigliere Orlando.

Mi viene da ridere, mi viene da ridere,"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Gioacchino GESONE** che dichiara:

"ma ci sono,"

Prende la parola **Consigliere Comunale Vito Gian Paolo ABRIGNANI**:

"ci sono posizioni diverse.

Per questo dico facciamo sintesi.

Io sono per l'invito, io sono per mantenere l'articolo per com'è.

Poi ci sono espressi filtrare, sì, quindi c'è la posizione rispetto alla posizione del consigliere Ferrandelli, consigliere Sanmartano, il consigliere Orlando aveva una posizione più mediana.

Secondo me possiamo trovare sintesi e trovare insomma la quadra su questo punto.

Quindi lo vogliamo scrivere ora per intero l'articolo 5, o finiamo di leggere il regolamento e poi lo modifichiamo? Prego, signor Abignano.

Presidente, allora io direi sì, esatto, esatto.

Allora, io in primis sono d'accordo con quanto detto con la consigliera Licari, e in secundis col consigliere Orlando.

Mi sembra giusto.

E San Martino sempre, perché— allora, detto questo, detto questo, Presidente, era ironico naturalmente.

Allora, io direi di superare questo questo articolo, questo comma oggi, perché mi sembra una situazione, diciamo, un passo un po' più delicato rispetto agli altri.

Quindi però secondo me si potrebbe passare dalla commissione, creare un filtro come diceva Daniele, e poi successivamente però passare la palla al presidente, cioè non deciderlo noi se Noi diamo un parere che potrebbe essere, ci potrebbe essere la possibilità di essere,"

Prende la parola **Consigliere Comunale Gioacchino GESONE:**

"di andare"

Interviene quindi **Consigliere Comunale Vito Gian Paolo ABRIGNANI:**

"in consiglio, e poi il presidente secondo me può decidere in base anche all'ordine del giorno che c'ha, alle tempistiche, ai"

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Gioacchino GESONE:**

"lavori che ci sono, tra se invitarlo o meno.

Quindi secondo me potrebbe essere questo, però scriviamolo bene perché ci sono passaggi segnati, l'articolo 8, comma 5.

Alla fine noi stiamo aggiungendo a questo articolo un filtro in più, perché poi alla fine della fiera è sempre il presidente del consiglio che autorizza.

Anche nell'articolo così com'è, stiamo aggiungendo un filtro noi rispetto al presidente del consiglio comunale.

Sulla lettera scritta, consigliere Fratelli, non sono minimamente d'accordo, perché hanno difficoltà se sono comunità giovani di coloro."

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Gioacchino GESONE:**

"Rendere partecipi all'attività pubblica le comunità esteriori secondo me le rende anche più impegnate dal punto di vista dell'integrazione.

Comunque l'abbiamo messo un attimo da parte così Andiamo avanti.

Quindi abbiamo l'articolo 8, comma 6, e qui ci torniamo.

Presenta una relazione annuale al Consiglio Comunale sulle attività svolte.

Quindi il presidente della commissione della consulta presenta in Consiglio Comunale le attività svolte dalla consulta stessa.

Quindi questo Lo manteniamo o lo dobbiamo sempre prima filtrare in commissione? No, il presidente della consulta presenta una relazione annuale al Consiglio Comunale sulle attività svolte."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Gioacchino GESONE** che dichiara:

"E articolo 9, il vicepresidente L'elezione è compiuta.

Il vicepresidente svolge funzioni vicarie, eletto vicepresidente con la medesima votazione del presidente.

In caso di parità si applica il criterio di genere diverso e della maggiore età.

Se il presidente, in caso di parità di voti sulla vicepresidenza, prevale il sesso opposto presidente, sesso, se non si prende il maschile vale femminile, e la maggiore età.

Però lo dà, eh, la dà.

Capo quarto: l'ufficio di presidenza.

Composizione e durata in carica.

L'ufficio L'ufficio di presidenza è formato da presidente, vicepresidente, 5 consiglieri eletti.

Io lo porterei a 3.

Abbiamo modificato il numero della platea assembleare, quindi dai 5 lo porterei a 3.

Che dite? Noi abbiamo portato alla scusa Consigliere San Martino, abbiamo portato il numero della platea della consulta da 21 a 13/15, lì dovevamo decidere.

Quindi il direttivo, che è formato da presidenza, vicepresidenza e da 3 consiglieri, da 5 consiglieri, da 5 io lo ridurrei a 3, giusto? Eletti.

Occhio che qua il punto è alle 9:50, alle 9:49 esce il consigliere Bertolino.

Attenzione che il punto qua è importante.

L'ufficio di presidenza è formato dal presidente, vicepresidente 3 consiglieri eletti dall'assemblea garantendo— perché 5 e 2, 7, numero dispari, direttive sempre numero dispari.

No, no, però è il passaggio successivo che ha bisogno di un'attenzione specifica.

L'ufficio del presidente è formato dal presidente, vicepresidente e dai 3 consiglieri eletti dall'assemblea, garantendo la rappresentanza di aree geografiche diverse.

Quindi bisognerebbe far"

Alle ore 09:48, lascia la seduta **Consigliere Comunale Baldassare BERTOLINO**.

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Gioacchino GESONE** che dichiara:

"sì

Come? Secondo me, in caso di assenza si vede, però secondo me Nordafrica, Centro e Sudafrica, Asia.

E quelle"

Interviene **Consigliere Comunale Gioacchino GESONE**:

"più—"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Gioacchino GESONE** che dichiara:

"secondo me bisogna fare un distinguo.

È pur vero che mi sembra che dicevano con cittadinanza o meno, quindi doppio passaporto, quindi sì, perché cittadini rumeni, seschiti, sono tutti gli effetti Sì, sì, perché parla di doppia cittadinanza.

Quindi dovremmo dividere le aree geografiche: Europa dell'Est, Asia, dico Nord Africa e Sud Africa, divido l'Africa in due perché è la maggior parte della comunità, e sudamericani, qualcos'altro.

Esatto, quindi la suddivisione per aree geografiche Vediamo se poi c'è nella parte del paragrafo delle elezioni.

L'assemblea dura in carica 2 anni e 6 mesi ed è rinnovabile per un solo mandato consecutivo.

È la stessa cosa, consigliere.

Consiglieri dura un anno, due anni e sei mesi come la presidenza.

Parliamo del direttivo.

Lo lasciamo.

Quindi questo l'avevamo un attimino passato.

Quindi, 2 anni e 6 mesi e 6 anni.

L'alziamo 2 anni e 6 mesi, 2 anni e 6 mesi per vedere il regolamento.

Va bene, dura in carica, la lasciamo 2 anni e 6 mesi come l'ufficio di presidenza.

Articolo 11.

Articolo 11, compiti ufficio della presidenza.

Marco, finiamo, finiamo.

Consigliere Bonfratello, la richiamo all'ordine."

Prende la parola Consigliere Comunale Gioacchino GESONE:

"Allora, articolo 11, compiti dell'ufficio di presidenza.

Coadiuvare il presidente e facilita la funzione della consulta.

Le sedute sono valide con la presenza di almeno 5 componenti.

E qui dobbiamo abbassarlo perché abbiamo abbassato il numero dell'assemblea, il numero del direttivo, dobbiamo abbassare anche il numero dei componenti minimi per aprire.

Quindi dai 5 passerebbe a 3.

Esprime parere o adotta deliberazione d'urgenza da sottoporre poi alla ratifica dell'assemblea.

Le decisioni sono prese a maggioranza dei presenti, in caso di parità prevale il voto del presidente.

Io questo Non so se lo volevo lasciare, o in caso di parità vale voto nullo.

In caso di parità, voto bocciato.

In caso di parità, la proposta si intende cassata.

Capo 5, deliberazioni.

Articolo 12, efficacia delle deliberazioni.

Le deliberazioni dell'assemblea dell'ufficio di presidenza sono assunte a maggioranza dei votanti.

Entro 10 giorni dall'adozione della deliberazione vengono trasmesse alla segreteria generale del Comune di Marsala per la pubblicazione all'albo operatorio online, per 15 giorni consecutivi.

La deliberazione della consulta impegna gli organi comunali a valutare ed esprimersi sulle tematiche e proposte presentate.

Capo 6, ulteriori disposizioni.

Cos'è che mancava la volta scorsa? Quale articolo ci"

Prende la parola **Consigliere Comunale Gioacchino GESONE**:

"mancava? Allora, la vogliamo provare, tia? Carica e scioglimento della consulta, la durata.

Capo 6, ulteriori disposizioni.

Articolo 13: la durata della consulta coincide col mandato amministrativo del sindaco di Marsala.

La durata della consulta coincide con il mandato amministrativo del sindaco di Marsala.

No, no.

Era 2 anni e mezzo all'ufficio di presidenza, e però l'ufficio presidenza è bene 2 anni e mezzo.

Il sindaco indice le nuove elezioni tra il 90° e il 45° giorno antecedente successiva al rinnovo del Consiglio Comunale.

L'amministrazione comunale mette a disposizione della consulta idonei locali e supporti logistici strumentali per lo svolgimento delle propria attività.

L'incarico di membro della consulta è svolto a titolo interamente gratuito e non dà diritto ad alcun gestore o aggettore di presenza o soccorso.

Il sindaco può disporre dello scioglimento della consulta.

Qualora la metà dei componenti sia decaduta o dimissionaria o non sia possibile la surroga, con motivata delibera del Consiglio Comunale approvata a maggioranza assoluta per gravi retroazioni, violazioni di legge o del presente regolamento.

Attenzione che qua l'articolo è delegato,"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Gioacchino GESONE** che dichiara:

"come direbbe Il sindaco.

La consulta può essere sciolta con motivata delibera del consiglio comunale approvata a maggioranza assoluta per gravi e reiterate violazioni di legge o del presente regolamento.

Siccome mi sembra è giusto, quindi mi pare va bene.

Titolo terzo: sistema elettorale.

Noi potremmo, allora io ora lo vado a leggere, però potremmo anche chiedere di fare, secondo me, un albo delle comunità presenti, e ogni albo indica un componente.

Perché se il sistema elettorale è eccessivamente faraginoso, poi lì c'è un discorso di etnie, eccetera eccetera.

Allora, elettorato Ecco qua.

Il sindaco indice l'elezione a sessanta giorni prima della data prefissata tramite avviso pubblico manifestato anche in più lingue.

Delle indizioni è data massima pubblicità sul sito istituzionale, al proprietario e nel luogo di ritrovo delle comunità straniere."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Gioacchino GESONE** che dichiara:

"Facciamo Max Schema appunto avanzare.

Sono elettori cittadini"

Prende la parola **Consigliere Comunale Gioacchino GESONE**:

"stranieri, sono elettori cittadini stranieri comunitari ed extracomunitari e gli apoliti che abbiano, apoliti che abbiano compiuto 18 anni entro il giorno della votazione, siano regolarmente iscritti nell'anagrafe della popolazione residente del Comune di Marsala, siano in possesso di regolare titolo di soggiorno in corso di validità.

L'ufficio elettorale comunale predispone gli elenchi degli aventi diritto al voto entro il 28 giorno antecedente alla votazione."

Interviene quindi **Consigliere Comunale Gioacchino GESONE:**

"Eh, ci stanno a votare.

Elettorato passivo.

Sono eleggibili a consigliere della consulta cittadini in possesso dei requisiti, di requisiti di elettorato attivo che risultano iscritti all'anagrafe comunale di almeno 40 giorni antecedenti la data dell'elezione e che non si trovano in condizioni di incompatibilità o incandidabilità previste dalla legge."

Prende la parola **Consigliere Comunale Gioacchino GESONE:**

"Anch'io pensavo l'altra sera, parlavo ragionavo dicendo che se poi le comunità esprimono un loro rappresentante, bypassiamo tutto il sistema elettorale.

Ma chi ci garantisce che quello indicato è rappresentante? Tra l'altro, tra l'altro, il rischio qual è? No, tra l'altro, il rischio qual è? Scusate.

No, ma dico, il rischio qual è? Che anche su indicazione sono gente che viene indicata dalle cooperative dove questi vivono.

Quindi dobbiamo cercare di dare un sistema più libero possibile."

Interviene quindi **Consigliere Comunale Gioacchino GESONE:**

"Colleghi consiglieri, considerato che alle ore 10 era già Però dicevo, prego, era una consulta giornaliera, non è— Certo, va bene.

C'era la collega Licari che voleva intervenire e poi andiamo a chiudere la seduta che c'è l'altra commissione e non voglio avere disguidi col presidente della commissione successiva."

Interviene **Consigliere Comunale Maria Linda LICARI:**

"Prego, consiglia Licari.

Grazie consigliere e grazie presidente.

Se mi esco un po' fuori dal tema Volevo semplicemente fare una considerazione.

Posso? Ho visto che c'è stata, è stata presentata una manifestazione che si terrà dalla ASD Futsal Marsala e mi fa piacere e mi compiacchio di questa iniziativa anche perché diciamo e soprattutto perché riguarda anche il sociale.

E io mi sarei aspettata da lei, Presidente, visto che è stato invitato a partecipare, ovviamente perché immagino sia stato anche promotore, ben venga, di questa iniziativa, che ci fosse stato un coinvolgimento della Commissione e soprattutto anche un invito alla Presidente di Commissione Politiche Sociali.

Visto che, ripeto, oltretutto si faranno i Giochi Senza Barriere, che sono nati grazie alla mia presidenza, diciamo, nel periodo del 2015-2020, mi sarei aspettata anche un semplice invito.

Io non posso essere invitata dal presidente dell'Associazione Aquilone e Melograno perché penso che sarebbe stato più insomma, garbato che l'avesse fatto lei, insomma, in qualità di presidente della Commissione Sport, visto che era presente.

Comunque era solo una considerazione, dico anche perché penso che vanno coinvolte anche le commissioni, i componenti di commissione a partecipare, quantomeno vanno informati.

Era giusto per precisare questa cosa perché sinceramente ci sono rimasta molto male, perché ripeto io ero a conoscenza dell'iniziativa della conferenza, però mi aspettavo che fino all'ultimo minuto, visto che tra l'altro eravamo tutti insieme qua, ci fosse anche un invito, un andiamo, insomma partecipiamo, anche perché poi magari parteciperemo come è giusto che sia.

Io oltretutto sono una volontaria dell'Associazione Aquilone e Melograno, per cui magari parteciperò proprio da volontaria, togliendomi i panni di consigliera comunale, come ho sempre fatto.

Era solo per— ci tenevo a dirlo anche per il futuro, perché penso che dobbiamo collaborare.

E oltretutto, al di là della maggioranza, per queste iniziative credo che siano rivolte veramente a tutto il Consiglio Comunale, a tutta la città.

Grazie."

Interviene quindi **Consigliere Comunale Gioacchino GESONE**:

"Sì, prendo atto dell'intervento della consigliera Licari.

Rispondo che io sono abituato a invitare quando le cose le organizzo io.

Se organizzo io, sono abituato a invitare tutti.

Se vengo invitato su una cosa che è stata da altri, mi limito alla presenza e basta.

Quindi non ho Mi hanno invitato come presidente di commissione.

Se non hanno invitato te come presidente di commissione, io non ho responsabilità in questo.

Non è, non è compito, non era compito mio.

Certo, l'associazione ha chiesto di fare la conferenza stampa, l'associazione ti avrebbe potuto invitare.

Sicuramente se ci saranno, se io, quando io verrò invitato ufficialmente per tempo come presidente della Commissione Sport, sarò sicuramente pronto ad estendere l'invito."

Alle ore 10:12, lascia la seduta **Consigliere Comunale Leonardo PUGLIESE**.

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Gioacchino GESONE** che dichiara:

"Bene, segretario, chiudiamo.

Se non ci sono altri interventi, chiudiamo la— colleghi consiglieri."

Alle ore 10:15, lascia la seduta **Consigliere Comunale Vito Gian Paolo ABRIGNANI**.

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Gioacchino GESONE** che dichiara:

"Un attimo, fatemi chiudere.

Chiudiamo la commissione alle ore 10:15 e vi auguro buone ferie estive, buon Ferragosto e buon riposo."

Alle ore 10:15, lascia la seduta **Consigliere Comunale Michele GANDOLFO**.

La seduta termina alle 10:16.